



Le sfide del traduttore giuridico-giudiziario: istanze e proposte per il sostegno della professione

Barbara Arrighetti

**Commissione Traduttori e Interpreti Giuridico-Giudiziari di
AITI (Associazione Italiana Traduttori Interpreti)**



*La traduzione professionale ha un ruolo
fondamentale per la "costruzione di ponti" tra le
nazioni e per promuovere la pace, la reciproca
comprensione e lo sviluppo
nel pieno rispetto del valore della diversità*

*(Assemblea Generale delle Nazioni Unite, A/71/L.68, 10 maggio
2017)*



Compito del traduttore e dell'interprete è assicurare la comunicazione scritta e orale tra parlanti di lingue diverse. La sua attività si svolge nell'interesse della pace, della sicurezza, della giustizia, della salute, del benessere e dello sviluppo economico, scientifico e culturale dei popoli.

(dal Codice deontologico di AITI, approvato dall'Assemblea dei soci il 13 aprile 2013)

Dal Codice deontologico di AITI

Dovere di probità e dignità

- I. Il traduttore e l'interprete devono ispirare la propria condotta all'osservanza dei doveri di probità e dignità.*
- II. Il traduttore e l'interprete non alterano consapevolmente il testo di partenza per ragioni ideologiche o di opinione personale. Eventuali opinioni personali devono essere espresse con equilibrio e separandole chiaramente dal messaggio originale.*

Dovere di lealtà e correttezza

I. Il traduttore e l'interprete devono svolgere la propria attività professionale con lealtà e correttezza, obiettività ed equidistanza, basi sulle quali si costruisce il rapporto di fiducia con il committente.

II. Al traduttore e all'interprete è assolutamente vietato trarre un utile personale da informazioni di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della professione.

Dovere di diligenza

Il traduttore e l'interprete devono adempiere ai propri doveri professionali con diligenza. In particolare devono rispettare le modalità e i termini dell'incarico e le altre condizioni concordate con il committente.

Dovere di segretezza e riservatezza

- I. Il traduttore e l'interprete mantengono la massima riservatezza sulle informazioni e su tutti i documenti cui hanno accesso nell'esercizio della professione. Il dovere di riservatezza non decade con la conclusione della prestazione o del rapporto professionale.*
- II. Il traduttore e l'interprete si accertano che tutte le persone che li assistono durante il lavoro o con le quali collaborano rispettino le stesse regole di riservatezza.*
- III. Il dovere di riservatezza viene meno in presenza di obblighi di legge o di richieste delle autorità.*

Dovere di competenza

I. Il traduttore e l'interprete accettano soltanto gli incarichi nelle lingue e specializzazioni per le quali sono qualificati e competenti.

II. Il traduttore lavora soltanto verso la lingua madre, la lingua di cultura o quella in cui ha una competenza equivalente comprovata.

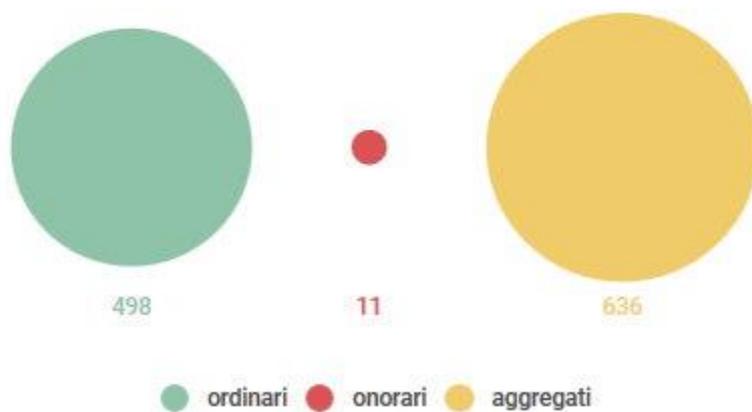
Dovere di aggiornamento professionale

È dovere del traduttore e dell'interprete curare la propria preparazione professionale, sia in campo strettamente linguistico sia riguardo alla propria cultura generale e specialistica, aggiornando costantemente le proprie competenze nei settori nei quali è svolta l'attività.

Dovere di evitare incompatibilità

Il traduttore e l'interprete rendono noti tempestivamente al committente e, ove opportuno, ai destinatari della prestazione eventuali motivi di conflitto d'interesse di natura personale, economica, ideologica e simili che possano compromettere la qualità e l'oggettività della prestazione.

Soci AITI 2018: 1145



AITI in cifre

Il traduttore giuridico-giudiziario

Professionista che ha il compito di trasporre in una lingua-cultura di partenza a una lingua-cultura di arrivo testi scritti - nello specifico nel settore giuridico e giudiziario – mantenendo inalterato il contenuto e il significato e adattando lo stile e il formato al contesto della traduzione nella lingua di arrivo

Il traduttore giuridico-giudiziario ha tra i suoi compiti fondamentali quello di presentare fedelmente nella lingua-cultura di arrivo, nel rispetto della diversità degli istituti giuridici, il contenuto giuridico espresso nella lingua-cultura di partenza

→ Ciò è possibile solo a fronte di una approfondita conoscenza dei sistemi e ordinamenti giuridici di riferimento del testo di partenza e del testo di arrivo, nonché dei concetti e della terminologia in uso in ambito giuridico-giudiziario, così come delle norme e convenzioni pragmatico-stilistiche generalmente associate ai testi di tale natura tanto nella LP quanto nella LA

*I traduttori giudiziari rivestono un ruolo fondamentale nel facilitare la comunicazione nell'ambito del processo giudiziario, sono gli intermediari, per via scritta, tra tutti gli interlocutori partecipanti al processo giudiziario ed il soggetto (indagato/imputato, vittima o testimone) appartenente ad una lingua e cultura diversa a cui garantiscono la partecipazione attiva, attraverso la comprensione scritta, tale da consentire una loro interazione con il sistema giudiziario → **eliminazione delle barriere per consentire un equo accesso alla giustizia***



AITI e i traduttori giuridico-giudiziari

- *Corsi di aggiornamento sull'evoluzione del diritto nazionale, internazionale, unionale (es. Direttiva (UE) 2016/800)*
- *Laboratori pratici di traduzione giuridica: con esplicita indicazione della combinazione linguistica, articolati con riferimento a uno specifico livello di conoscenze pregresse dei partecipanti (base, intermedio, avanzato)*
- *Corsi sul diritto italiano e comparato: non è prevista una specifica combinazione linguistica, trattandosi in larga misura di incontri incentrati sulla teoria (4 giornate dedicate alla traduzione in ambito notarile) in collaborazione con operatori del diritto ed esperti*
- *Corsi su aspetti pratici legati alla professione: legalizzazioni e asseverazioni, fatturazione per la PA, liquidazione dei compensi di periti e CTU*

- *Collaborazione con diversi tribunali italiani nella ricerca di traduttori e interpreti giuridico-giudiziario nell'annuario dell'Associazione*
- *Partecipazione a convegni, conferenze ed eventi settoriali di possibile interesse per i soci così da poter fungere da punto di riferimento per l'aggiornamento professionale*
- *Rapporti con istituzioni, a livello nazionale ed internazionale, sui temi della traduzione e dell'interpretazione in ambito giuridico-giudiziario*



Il progetto "I tribunali in Italia"

Progetto pilota "I tribunali in Lombardia": redazione di schede dedicate ai tribunali lombardi con informazioni pratiche (ufficio per asseverazioni/legalizzazioni, giorni e orari di apertura, ecc.) e indicazione delle prassi adottate in tema di fascicolazione, regime fiscale, idoneità ad asseverare.



Associazione Italiana
Traduttori e Interpreti

La formazione continua in AITI

Un obbligo deontologico per tutti gli iscritti
conformemente all'articolo art. 11 del codice deontologico

Un'attività obbligatoria per i soci ordinari conformemente
all'articolo 7 dello statuto

Svolta nell'interesse degli utenti dei servizi professionali
dei traduttori e interpreti

Dov'è AITI?

www.aiti.org





Grazie dell'attenzione!

*Per contattare la Commissione Traduttori e Interpreti Giuridico Giudiziari
tigg.aiti@aiti.org*